



# Piemontesi nel mondo

NOTIZIARIO INFORMATIVO a cura dell'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE NEL MONDO e del MUSEO DELL'EMIGRAZIONE

Sede di FROSSASCO (TO) 10060 – Piazzetta Donatori di Sangue – TELEFAX 0121/354020

web: [www.piemontesinelmondo.org](http://www.piemontesinelmondo.org)

e-mail: [colombino@piemontesinelmondo.org](mailto:colombino@piemontesinelmondo.org)

web: [www.museoemigrazionepiemontese.org](http://www.museoemigrazionepiemontese.org)

e-mail: [info@museoemigrazionepiemontese.org](mailto:info@museoemigrazionepiemontese.org)

N.3 MARZO 2013

## EMIGRATI PIEMONTESE AFFERMATI NEL LAVORO, NELLE PROFESSIONI E NEL SOCIALE

Da questo numero vogliamo ricordare i piemontesi, che in ogni parte del mondo, si sono distinti per le loro eccellenze professionali ed umane. Ci pare importante percorrere l'emigrazione piemontese attraverso le loro figure straordinarie, senza nulla togliere a quelli che nel silenzio e nell'ombra hanno onorato il nome del Piemonte.

Iniziamo il nostro viaggio partendo dal Brasile perché questo enorme Paese sarà sede di due avvenimenti importanti, a livello mondiale: i Campionati del Mondo di Calcio e le Olimpiadi. Ed ecco un breve profilo, uno per ogni numero, di nostri coraggiosi che sono diventate figure fondamentali per l'economia e la storia di questo Paese.

Incominciamo da Veridiana Victoria Rossetti.

Di origini piemontesi, nacque a Santa Cruz das Palmeiras, 15 ottobre del 1910 e si spense a San Paolo, il 26 dicembre del 2010 ed è stata la più importante agronoma brasiliana nonché la prima donna in Brasile, laureatasi in Ingegneria Agraria, a percorrere una brillante carriera sia in campo lavorativo che nella vita privata, ricevendo numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali.

Victoria Rossetti, era il nome con il quale si firmava ed amava farsi chiamare, fu una ricercatrice di grande valore e divenne Direttrice della Divisione di Patologia Vegetale dell'Istituto di Biologia nominata, per la sua attività "Persona Emerita dello Stato Brasiliano dal Governo di San Paolo".

Primo ingegnere agronomo formatasi all'ESALQ nel 1937 con una ricerca focalizzata sulle patologie delle piante di agrumi proseguita presso il Biologic Institute iniziata nel 1940. La sua carriera è costellata da grandi successi: iniziò le sue ricerche sotto la guida del dott. Agésilao Bitancourt, sviluppando studi sull'isolamento dei funghi del genere *Phytophthora* cioè i funghi "gommosi" degli agrumi. Dal 1947, causa un'epidemia di agrumeti, ritornò a sviluppare le sue ricerche soprattutto studiando gli innesti sulle piante per renderle resistenti alle malattie che ne causavano la morte.

Si specializzò negli USA, presso la University of North Carolina nel 1947, l'Università della California a Berkeley nel 1951-52 (con una borsa di studio della Fondazione Guggenheim), in studi sulla fisiologia di *Phycomycete* e divenne particolarmente competente sui funghi del genere *Phytophthora*, con il professor J. Zentmyer, Riverside.

In quegli anni entrò a far parte della Commissione Internazionale di *Phytophthora* ed iniziò a scrivere pubblicazioni in merito ai suoi studi che furono divulgate sia in Brasile che all'estero.

Su invito del governo francese e dell'INRA - Institut National de la Recherche Agronomique, partecipò ad un vasto programma di collaborazione scientifica con questo Centro di Ricerca lavorando nel 1961, con il dott. Joseph M. Bové, sempre su studi concernenti le malattie delle piante d'agrumi.

Specializzandosi sulle tecniche diagnostiche per l'innesto dei trasmettitori di virus per riuscire a implementare nuovi impianti di agrumeti sani, da realizzarsi nello Stato di San Paolo, costituiti un gruppo di lavoro con altri ricercatori tra i quali Agésilao Bitancourt, Sylvio Moreira, Alvaro Santos Rodriguez Costa e Ody.

Nel 1957 divenne Dirigente della sezione di Patologia Generale dell'Istituto di Biologia poi nel 1968, Direttore della Divisione di Patologia Vegetale nel 1968 carica che mantenne sino al pensionamento nel 1987.

Anche dopo la pensione ha continuato la sua ricerca presso l'Istituto Biologico sempre instrettamente in contatto e con la collaborazione di colleghi brasiliani ed esteri con i quali ha scritto e pubblicato numerosi volumi.

Durante la sua vita ha partecipato a diversi comitati scientifici e tecnici, nazionali ed internazionali e Presidente IOCV (Organizzazione Internazionale di virologi Citrus) dal 1963 al 1966; fu in Italia nel 1966 per la IV Conferenza Internazionale.

È stata presidente del Comitato permanente della lotta al cancro degli agrumi, tra il 1975 e il 1977 ed ha partecipato a diverse commissioni presso la FAO a Roma.

Ha pubblicato più di 300 testi sull'agronomia ed ha ricoperto cariche in commissioni agronome specialistiche in tutto il mondo rendendo la sua figura una delle pietre miliari dell'economia mondiale.

Paola TARAGLIO

## LÈTERE PIEMONTEÏSE NISSA NICE NIZZA (FRANCIA)

Continua regolarmente ad opera di Marco Vittorio Lombardi di Nizza la pubblicazione di ricerche e di lettere culturali-storiche che testimoniano una presenza attiva locale dei "Piemontesi nel Mondo: dispersi ma uniti". Le lettere, come da precisazione dell'autore, non sono una testata giornalistica per il momento; comunicano informazioni ricercate o ricevute, idee e temi in discussione. Chi è interessato può rivolgersi al promotore attraverso e-mail [lombardo@free.fr](mailto:lombardo@free.fr) e [litrepiedmont12@gmail.com](mailto:litrepiedmont12@gmail.com)

## L'ATTIVISMO DEI PIEMONTESE DI MONTAUBAN (FRANCIA)

Anche l'Association Régionale des Piémontais et Amis du Piémont de Montauban (Francia) nelle vicinanze di Lourdes presieduta da André Piemetto sta programmando una ricerca sulla storia degli emigrati, a partire dai primi arrivi fino al momento attuale. È la notizia che appare sul loro ultimo notiziario "L'ECHO DES ALPES", nel quale sono pure evidenziate le principali iniziative realizzate. Ampio spazio è stato riservato alle esibizioni dell'affiatato e numeroso "Choeur des Piémontais" avvenute il 2 dicembre scorso nella sala delle feste de Notre Dame-de la Croix; il 7 dicembre a La Ville - Dieu - du - Temple; il 9 dicembre all'hotel Palladia di Toulouse.

## LUTTO NELLA COLLETTIVITÀ PIEMONTESE E ITALIANA

Il 19 febbraio scorso a Cuernavaca in Messico è deceduta la Signora Ives Calligaris, premio Piemontese protagonisti nel 2010.

L'Associazione Piemontesi di Città del Messico la ricorda come una delle socie più anziana, sempre attivissima e precisa, nonché esemplare punto di riferimento per tutta la comunità Italiana e Messicana.

**FESTA DEL PIEMONTE SABATO 25 MAGGIO: FROSSASCO, MATTINO AL MUSEO DELL'EMIGRAZIONE; SAN PIETRO VAL LEMINA, POMERIGGIO AL MONUMENTO "AI PIEMONTESE NEL MONDO".**  
Programma particolareggiato sul prossimo numero del nostro notiziario.

## PRESENZE PIEMONTESE OCCASIONALI IN CANADA

Recentemente a Vancouver abbiamo avuto la visita di Carlo Zarri, chef piemontese proprietario dell'hotel San Carlo a Cortemilia. Carlo aveva già visitato Vancouver nel passato quando è arrivato con regali come le famose noccioline di Cortemilia, il tartufo nero delle Langhe, la marmellata di cioccolato amara e noccioline, gianduiotti vari ed una cuoca che ha preparato gli agnolotti del pin. Cuoco raffinato ed interessato a fare conoscere le leccornie piemontesi nel mondo, Carlo torna ogni anno a Vancouver durante la sua visita annuale in California. Quest'anno ha cucinato al famosissimo ristorante Cioppino ed in un ristorante di Whistler con grandi risultati.

Si è impegnato per l'anno prossimo a ritornare per cucinare al Centro Culturale Italiano. Carlo ha dimostrato di essere uno straordinario ambasciatore gastronomico per pubblicizzare la cucina nell'ovest del Nordamerica ed è l'unico a portare un pezzo della cultura Piemontese sulla costa del pacifico dove lo slow-food è sempre più apprezzato.

## GEMELLAGGI CON L'ARGENTINA

A integrazione dell'articolo apparso sul precedente notiziario numero 2 del mese di febbraio in merito ai gemellaggi fra Comuni Piemontesi e Comuni dell'Argentina occorre precisare che contemporaneamente al primo gemellaggio effettuato tra il Comune di Frossasco (TO) sede del Museo Regionale dell'Emigrazione e il Comune di Piemonte, è avvenuto anche il gemellaggio fra il Comune di Buriasco (TO) e il Comune di Maria Juana (prov. Santa Fe). Entrambi con grande successo, sull'onda dell'entusiasmo per la riscoperta e valorizzazione, in primis, delle comuni radici.

## ALAN SILVESTRI UN PIEMONTESE AD HOLLYWOOD

"Alan Silvestri un piemontese ad Hollywood 2013" è il tema di una relazione progettuale promossa dal Comune di Castell'Alfero (Prov. Asti). Il progetto già avviato sin dal 2006 si propone di far conoscere e valorizzare sul territorio piemontese, nazionale ed internazionale il compositore e musicista italo-americano Alan Silvestri, Cittadino onorario di Castell'Alfero, già premio internazionale "Piemontese nel Mondo, autore delle colonne sonore di moltissimi film di successo.

Nel giugno 2007 Alan e tutta la famiglia Silvestri sono venuti appositamente dalla California per la consegna ufficiale della cittadinanza onoraria e del Premio "Piemontese nel Mondo 2006".

In una serata indimenticabile, alla presenza di rappresentanti della Regione Piemonte, della Provincia di Asti e del Presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo Michele Colombino, un commosso Alan ha regalato le sue forti emozioni ed una magistrale direzione del tema di Forrest Gump, eseguito dalla Filarmonica di Feletto Canavese che ha fatto ascoltare numerosi brani di colonne sonore silvestriane.

Il Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco ha dedicato una sezione museale al musicista ed alcune pagine del libro presentato alla 3ª conferenza dei Piemontesi nel Mondo di Alessandria.

Con convinzione e orgoglio sia l'Associazione Piemontesi nel Mondo, sia il Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco hanno aderito e assicurato il loro patrocinio per favorire un articolato e continuativo percorso di valorizzazione del figura di Alan Silvestri, personaggio che ha creato e assicura un notevole lustro al Piemonte.